

Festa del Prezioso

Carissimi è tempo di **Sagra**.

Un appuntamento che dice il nostro desiderio di «fare festa» e di «essere comunità». Un senso comunitario coltivato lungo tutto l'anno da tante persone che, con il loro impegno e la loro dedizione, fanno crescere la comunità con servizi, piccoli o grandi, ma tutti importanti...

Nel celebrare la nostra Festa vogliamo pubblicamente dire un "Grazie" alla generosità di queste persone.

Vogliamo anche raccomandare, a tutti quelli che ne fanno uso, l'importanza di usare le strutture della comunità con cura e responsabilità.



Buona Sagra!

Ci auguriamo che sia un momento di festa e di famiglia, di socializzazione e di comunità, e che tutti si possano sentire invitati, accolti e coinvolti.

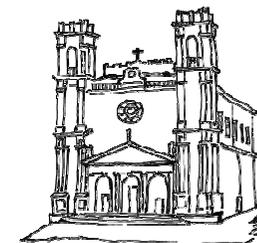
Olivero (Sermig): «Basta con la società dell'odio»

La solidarietà non è un valore astratto. È un volto, una storia, una lacrima, una persona da fasciare. La solidarietà è figlia della commozione che di fronte a un problema non ti fa girare dall'altra parte, ma ti fa dire: "Cosa posso fare?". È così da sempre. L'uomo vive la sua pienezza solo se fa entrare gli altri nella propria vita. Nella mia esperienza ho capito che la vera felicità è fare felici gli altri. Il mio ragionamento parte da qui, ma non evito la dimensione politica di questa polemica. Nella società che sogno, ognuno fa la propria parte: lo Stato, le categorie sociali, i singoli. E il metodo dovrebbe essere l'armonia, il rispetto, mai il conflitto o la delegittimazione. Questo stile inizia dalle parole... Mi commuovo nel vedere questo mare di bene fatto di persone di ogni età, cultura, religione. Persone che danno prima di tutto quello che sono, poi quello che hanno. La gratuità è la base della reciprocità delle relazioni, l'elemento che non fa mai vedere nell'altro un problema. Solo così si può costruire una società più giusta...

La preoccupa il clima che si respira in Italia? Molto. Sia chiaro, il mio non è un giudizio politico in senso stretto. Mi preoccupa il rischio di chiusura, l'indifferenza che dilaga tra tanti, l'incapacità di sentirsi parte di un tutto. L'idea che in fondo i problemi di chi ci vive accanto non siano così importanti. Dovremmo avere uno scatto di orgoglio: noi siamo il Paese di san Francesco, di Giorgio La Pira, di Galileo, di grandi santi, artisti, uomini di pensiero. Dobbiamo ripartire da lì, essere degni di questa eredità.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



15^a settimana del Tempo Ordinario

14-20 luglio 2019

Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai!».

Chi è il mio prossimo?

Una domanda banale, all'apparenza. È il mio prossimo colui che in quel momento mi è vicino. È mio prossimo un familiare, colui che vive nell'appartamento accanto, il collega d'ufficio, la cassiera del supermercato e il vigile urbano. È mio prossimo il sindaco o il senzatetto che incrocio alla stazione, un top player straniero superpagato o il richiedente asilo che bighellona attorno alla sua attuale residenza. È mio prossimo, nel nostro mondo globalizzato, quel bimbo affetto da malattia rara che vedo in tivù e posso aiutare con una telefonata o un sms, o una persona che incrocio come turista in una nazione lontana che non visiterò mai più.

Quando ho fatto qualcosa per qualcuno di questi, ho amato il mio prossimo. Soprattutto se l'ho fatto senza tornaconto, gratuitamente, senza essere ricambiato.

Ogni giorno della vita abbiamo a che fare con altre persone. Non sempre riusciamo a vederle davvero, ad accorgerci di ciò di cui hanno bisogno. E quando questo succede, spesso abbiamo tante scuse da accampare: la fretta, il dovere, il fatto che sia compito di qualcun altro, che c'è chi lo farebbe meglio di noi... ma quella persona ha incrociato la nostra strada, a noi arriva il suo appello e quello del Signore: «Ama il prossimo tuo come te stesso». Fermati, come il buon samaritano, e prenditi cura di lui. Fascia le sue ferite e conducilo al sicuro. In lui c'è una parte di te, l'immagine dello stesso Dio.

CALENDARIO SETTIMANALE 15ª settimana del Tempo Ordinario e 3ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 14 15ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Dt 30,10-14; Sal 18 (19); Col 1,15-20; Lc 10,25-37</i>	Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù - "Sagra del Prezioso 2019" - Festa della comunità S. Messa ore 8.00 Zorzi Rosa e d.ti fam. Zorzi Antonio e Ivan\Bassa Giovanni e Pierina S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum
Lunedì 15 S. Bonaventura	S. Messa ore 18.00 Zordan Maria e Carlassare Giovanni\Bonato Luigia e Toniolo Giovanni Alla sera, dalle ore 19.00, Conclusione della Sagra del Prezioso 2019 - Festa della Comunità.
Martedì 16 B. V. Maria del Monte Carmelo	S. Messa ore 18.00 Dal Castello Giovanni e fam.
Mercoledì 17 S. Alessio	S. Messa ore 18.00 Vivi e defunti fam. Carollo e Dal Prà\Benetti Gianni\Zorzi Caterina
Giovedì 18 S. Federico	S. Messa ore 18.00 Canale Giuseppe\Mioni Pietro (figli)
Venerdì 19 S. Felice	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Riccardo e fam.
Sabato 20 S. Apollinare	Ore 15.00 Confessioni. S. Messa ore 18.30 Calgaro Angelo (via M. Polo)\Crestanello Paola\Spiller Graziella\Zuccollo Giuliano e Antonio\Intenzione
Domenica 21 16ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Gn 18,1-10a; Sal 14 (15); Col 1,24-28; Lc 10,38-42</i>	S. Messa ore 8.00 Zordan Pietro e Mioni Maria S. Messa ore 10.00 Nonni e zii Dall'Osto e Bassa\Zordan Carlo e Zaira S. Messa ore 18.00 Festa a Casale

Pregiera per la Comunità Parrocchiale

O Gesù che hai detto: "Dove due o più sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro", sii fra noi, che ci sforziamo di essere uniti nel tuo Amore, in questa comunità parrocchiale. Aiutaci ad essere sempre "un cuore solo e un'anima sola", condividendo gioie e dolori, avendo una cura particolare per gli ammalati, gli anziani, i soli, i bisognosi. Fa che ognuno di noi si impegni ad essere Vangelo vissuto, dove i lontani, gli indifferenti, i piccoli scoprono l'Amore di Dio e la bellezza della vita cristiana. Donaci il coraggio e l'umiltà di perdonare sempre, di andare incontro a chi si vorrebbe allontanare da noi, di mettere in risalto il molto che ci unisce e non il poco che ci divide. Dacci la vista per scorgere il tuo volto in ogni persona che avviciniamo e in ogni croce che incontriamo. Donaci un cuore fedele e aperto, che vibri a ogni tocco della tua parola e della tua grazia. Ispiraci sempre nuova fiducia e slancio per non scoraggiarci di fronte ai fallimenti, alle debolezze e alle ingratitudini degli uomini. Fa che la nostra parrocchia sia davvero una famiglia, dove ognuno si sforza di comprendere, perdonare, aiutare, condividere; dove l'unica legge che ci lega e ci fa essere veri tuoi seguaci, sia l'amore scambievole. Amen.

Scrivo **padre Diego** dal Sudan: "Un saluto e un ricordo pieni di amicizia alla comunità parrocchiale che celebra la festa del Prezioso. Se Gesù diventa prezioso nel nostro cuore, siamo preziosi anche noi! Sicuramente la mia parrocchia è preziosa per me! Ricordatevi del Sudan in questi tempi affannati. Ciao Diego".

Domanda	Io cristiano giudico più compatibile con il Vangelo "Prima gli italiani" oppure "Prima i poveri"?
Settimana Biblica	Dal 26 al 30 agosto 2019, presso Villa Immacolata a Torreglia (PD), via Monte Rua 4, con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana, si svolge la XXVI Settimana Biblica . Tema: Storie di santi (e) peccatori: 1-2 Samuele. Destinatari sono tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura; in particolare animatori parrocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione, operatori pastorali. Per info e iscrizioni: segreteria Settimana Biblica cell 3333946657 – mail: - www.villaimmacolata.net
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	E' aperto il Centro-ascolto Caritas in Centro parrocchiale: ogni secondo e quarto lunedì del mese dalle ore 18.00 alle 19.00. Per urgenze chiamare: 3489263474.
Messe estate	Anche per la prossima estate, nei pomeriggi della domenica (e non solo), ore 16.00, si propone la celebrazione della S. Messa. Queste le celebrazioni già programmate: 28.07 presso Cimitero militare Campiello; 04.08 Località Pilastrì-Val de Silà; 08.08 (ore 17.30) Località Val di Gevano; 11.08 Località Cengio Chiesa del Granatiere; 15.08 Località Ceresana; 18.08 Località "Forséla". Per altre celebrazioni (anche in giorno feriale) e per organizzare le celebrazioni, rivolgersi in parrocchia.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Sagra	Ricordiamo che durante i giorni della nostra Sagra sarà sempre possibile vincere dei premi davvero "belli" con i biglietti della ricchissima Pesca di Beneficenza,
Uscite	Opere di carità 1.000,00\Edison 405,58.
Entrate	Offerte in chiesa 413,47\Altre offerte 543,00\Stampa 11,50\Visita malati 40,00\Per lavori 453,92\Uso teatro 100,00\Per la parrocchia 4.000,00\Per opere di carità 1.000,00.

VA' E ANCHE TU FA' COSÌ

*Aiutami ad amare il mio prossimo, Signore.
Aiutami a passargli accanto,
quando invece sono tentato di stare lontano dalla gente
onde evitare imprevisti, perdite di tempo, scocciature.
Aiutami a vedere i suoi bisogni, le fatiche che gli corrugano il volto,
il passo che diventa più triste e stanco,
il sorriso che nasconde una difficoltà latente.
Aiutami ad aver compassione, indossando per un istante i suoi panni,
vincendo ogni ribrezzo e ritrosia,
adombrando ogni giudizio, ascoltando le emozioni del suo cuore.
Aiutami a fasciargli le ferite,
a consolarlo subito con la mia vicinanza, a lenire il suo dolore,
a regalargli qualcosa di prezioso che avevo tenuto solo per me.
Aiutami a farlo sentire ospite benvenuto,
per trovargli poi un posto dove stare,
una casa dove si senta a suo agio, materiale e spirituale,
perché la prima rinascita avviene nell'interiorità.
Aiutami a spendere qualcosa di mio,
che non faccia confondere il mio dono
con l'elemosina che si fa con le cose da buttare,
in realtà amore per se stessi.
Aiutami a creare un legame con lui, provvedendo
non solo per l'immediato ma anche per il domani.
Aiutami a fare tutto ciò anche quando sarò Samaritano tra i Giudei,
disprezzato, insultato, scomunicato:
nessun eroismo, ma la giusta umanità che non addebita
a una persona le colpe della sua razza o della sua cultura.*

VANGELO VIVO

Succede a Torino. Un bimbo non si sente bene in metrò, i presenti vedono la scena e chiamano i soccorsi. Alla prima fermata arrivano le persone competenti, ma tra chi si è fermato ad assistere e aiutare c'è la *sindaca*, con marito e figlia piccola. Non immediatamente riconosciuta, si è fermata quasi un'ora, fino a quando il bambino si è ripreso. Un gesto spontaneo di gentilezza di cui lei non ha voluto parlare, se non quando il fatto è uscito sui social, dove la notizia era che un sindaco prendesse la metropolitana.